

# WIGWAM

NEWS



**DIVENTA RESILIENTE!**



PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI LA RETE DELLE  
**COMUNITÀ LOCALI WIGWAM**

Quote Associate 2025

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00



c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPITRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

**92061130289**



**Francesca Piovan**  
di anni 17  
di Santa Maria di Sala (Ve)

Lavoro finalista  
del Premio Wigwam  
Stampa Italiana 2025  
Giovani comunicatori  
per Comunità resilienti  
➔ [segreteria@wigwam.it](mailto:segreteria@wigwam.it)



Con il contributo di  
Fondazione Riviera Miranese



**La Comunità Locale  
Wigwam Miranese**

## VILLA FARSETTI. PER RITROVI, VISITE GUIDATE, EVENTI E PASSEGGIATE

*Un altro aspetto dell'offerta di cultura, turismo e tempo libero open air di questa antica Villa Veneta con giardino a Santa Maria di Sala nel veneziano*

**V**illa Farsetti è simbolo del Comune di Santa Maria di Sala in provincia di Venezia. Si tratta di una villa veneta risalente alla metà del XVIII secolo, commissionata da Filippo Farsetti e realizzata dall'architetto Paolo Posi.

La sua facciata raggiunge i 93 metri ed è costituita dal blocco principale della villa, il grande giardino, la barchessa, la fattoria e la scuderia. Ancora oggi la villa è utilizzata, infatti si trovano alcuni uffici comunali e una biblioteca e spesso ospita eventi musicali,

cinematografici, mostre d'arte e molto altro. Villa farsetti è nata dalla fusione di due stili architettonici; l'abate Filippo Farsetti era rimasto incantato dallo stile di Parigi, dove aveva risieduto per un certo periodo di tempo, perciò quando tornò nel suo paese d'origine chiese all'architetto di realizzare la sua dimora in uno stile barocco (caratterizzato da numerose decorazioni e sfarzi) e soprattutto rococò (un'evoluzione del barocco in uno stile più leggero e luminoso).

**L'edificio padronale è a**



In collaborazione con



## VILLA FARSETTI

**Luogo di ritrovi, visite guidate, eventi e passeggiate con gli amici**



**La fattoria-teatro della villa**

**tre piani con conformazione simmetrica e la facciata principale è orientata verso sud.**

L'entrata all'ala destra è formata dalla scalinata che porta a un pianerottolo con due porte e un corridoio: le prime conducono a differenti sale dell'edificio, mentre il secondo è un porticato con archi a tutto sesto che in passato corrispondeva alla barchessa, ovvero gli alloggi dei contadini e del personale. L'entrata sinistra è speculare.

**La fattoria è a due piani sempre con un porticato ad archi a tutto sesto, mentre la scuderia è caratterizzata da un piano solo, ma con porte di legno centrali di grandi dimensioni.**

Essendo la villa aperta al pubblico spesso mi sono ritrovata a passeggiare a margine del suo giardino con i miei amici, è in-

fatti una tappa d'obbligo durante le nostre uscite. Non abitando vicino alle città, e soprattutto quando frequentavamo le scuole medie e quindi non eravamo autonomi, non potevamo spostarci molto e i nostri incontri erano di semplice vagabondaggio lungo le vie principali e quelle più marginali del paese. La cosa buffa è che ancora oggi il programma è sempre uguale. Sono anni che camminiamo sugli stessi mar-

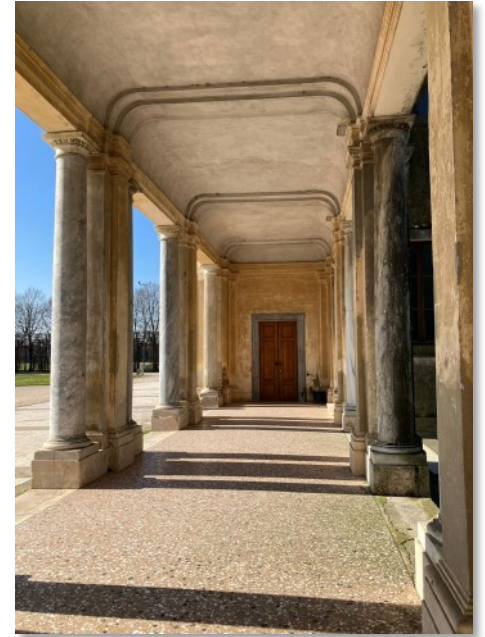
ciapiedi, sulle stesse strade sterrate e frequentiamo gli stessi luoghi e uno di questi è proprio Villa Farsetti. È quasi naturale percorrere la strada fino alla sua entrata per fare una passeggiata, sedersi sulla gradinata o sulle panchine sotto al portico, chiacchierare sotto agli alberi, o soffermarsi sulla fontana centrale ...

**La prima volta, di cui ho memoria, in cui sono andata alla villa è stato quando frequentavo ancora le elementari, e sono andata a cercare in biblioteca una bellissima saga di Tea Stilton, che poi ho iniziato a prendere in prestito. La biblioteca è un locale molto ristretto ma anche accogliente.**

Quando ero piccola lo scaffale dei libri di fantasia mi sembrava enorme e pieno di tito-



**La scuderia della villa**



li, mentre oggi corrisponde a circa metà della libreria che ho in camera, che è decisamente ben fornita, ben otto ripiani. Mi ricordo che appena entravi trovavi il banco con la bibliotecaria, poi a sinistra c'era il reparto "ragazzi" con i tavolini colorati, mentre a destra c'era la sezione

che consideravo "da grandi" con i libri di filosofia, storia, romanzi rosa. E' un bellissimo ricordo che porto con me, probabilmente è da quel momento che mi sono innamorata della lettura, ma era proprio "quella biblioteca" ad affascinarmi, perché non era moderna e ampia ma piccola

e semplice, che nel 1750 era solo una stanza realizzata con lo stile dell'epoca. Per questo motivo non volevo prendere in prestito libri in altri posti, appena finivo il libricino chiedevo alla mia mamma: "Mamma andiamo nella biblioteca bella col giardino!".

**Oltretutto dopo aver preso il titolo che mi interessava, facevamo una bellissima passeggiata intorno all'edificio in cui di solito le raccontavo con la passione da bambina la trama della saga che stavo seguendo. Poi durante le scuole medie ho frequentato un corso di clarinetto facendo lezione proprio tra le mura della scuderia, con l'orchestra dei "Fiati del veneto".**

Mi ricordo che è stato difficilissimo imparare a soffiare dentro



**Il portico Barchessa ed entrata della villa**

a quella lamella dal gusto dolciastro...come pure coordinare le dita per eseguire le note, soprattutto quelle più basse! Il soffitto era altissimo con travi in legno, mi faceva quasi impressione per la loro lunghezza perché avevo paura si spezzassero! Solo col tempo ho scoperto che quella si chiama semplicemente "Copertura con travi a vista". Inoltre le scuole medie organizzavano ogni anno la "Corsa campestre" proprio nel giardino della villa. Il primo anno ho partecipato e sono arrivata penultima in classifica. È stato terribile, faceva freddo e avevo l'acqua nelle scarpe, volevo solo tornare a casa e bere qualcosa di caldo. Il secondo anno ho partecipato nuovamente ma questa volta sono arrivata sedicesima su una sessantina di persone, e ne sono stata molto fiera! Il terzo anno purtroppo la gara non è stata nemmeno proposta a causa del Covid.

**Per organizzare la corsa si realizzava un percorso con paletti legati tra loro con nastri di plastica, e il traguardo era alla fine del corridoio di alberi sul lato sinistro del giardino della villa, così da doverlo percorrere per intero e fare lo sprint finale tra il verde.**

Altro evento di grande



importanza è stata la consegna del diploma di terza media che si è svolta nel teatro, ovvero la vecchia fattoria, per gli studenti e le studentesse che si sono diplomati col 10 o col 10 e lode. In quel momento ho avuto l'occasione di rivedere alcuni miei ex-compagni di scuola e abbiamo visto un bellissimo tramonto. Un ultimo ricordo più recente legato a questo luogo è stata la serata del "Summernight Show", dove io e i miei amici abbiamo ballato sull'erba a ritmo di canzoni di fine anni 90, differenziandoci dagli altri spettatori seduti su sedie e panchine a battere semplicemente le mani. Ci siamo divertiti molto, una mia amica si è pure tolta le scarpe col tacco per fare piroette più aggraziate. Molto bella è stata anche la mostra di fotografia che si è tenuta nello stesso momento all'interno della

Villa, così ho avuto l'occasione di vedere alcune sale, che erano lunghe e strette, con porte su ogni lato che conducevano ad altre sale con altre porte, una magia!

**Ho raccontato i miei ricordi perché voglio lasciar trasparire la familiarità che ho con questo luogo, dato che pensando a edifici di tale antichità si crede siano tenuti sotto una teca di cristallo, mentre Villa Faretto non solo è aperta regolarmente al pubblico lasciando visitare il giardino, ma organizza visite guidate gratuite per apprezzare le sale interne, è stata ristrutturata e ospita molti spettacoli, piccole fiere o attività di vario tipo, mantenendola viva e pulsante nel piccolo Comune di campagna di Santa Maria di Sala ■**

© Riproduzione riservata

Patrocini:



# La Brenta Sicura



Info: 347 2305979  
eventibrentasicuro@gmail.com

con

Associazione Cavalieri dell'Ordine al Merito  
della Repubblica Italiana - A P S - Riviera del Brenta

Propongono

# Fra le Ville Venete Contest itinerante - edizione 2025

## Il Museo Diffuso della Riviera della Brenta fra Miranese e Saccisica.

**Dal 29 marzo al 8 giugno visite guidate alle ville della Riviera del Brenta, a parchi, ai giardini. Il percorso culmina con la gita in battello, per apprezzare il territorio dall'acqua. Uno straordinario percorso, di conoscenza, ispirato dalla visione di Antonio ed Elisa Draghi.**

*Fotografa le bellezze che vedi durante le visite,  
la migliore foto vince un viaggio in battello, per due persone, offerto da*



**Per ulteriori informazioni invia un messaggio whatsapp al n. 347 2305979**

Contest realizzato con la collaborazione di:

